MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e s.m.i., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni 2021");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08/09/2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art.37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n.50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 31/7597 del 04/10/2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2022, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000 e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. 28/19918 del 02.12.2021;

ATTESO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni partecipa ad eventi anche di natura fieristica e convegni;

CONSIDERATO che nel Programma di Comunicazione 2022 è indicato tra gli eventi la partecipazione all'Assemblea dell'ANCI 2022;

CONSIDERATO che dal 22 al 24 novembre 2022 la città di Bergamo ospiterà il consueto appuntamento annuale dell'Associazione dell'ANCI, giunta alla XXXIX Edizione, che si svolgerà in presenza presso la Fiera di Bergamo;

CONSIDERATO che l'Assemblea dell'ANCI, articolata in tre giorni, ha come obiettivo quello di agevolare il confronto e il dialogo tra i rappresentanti delle autonomie locali e quelli istituzionali, costituendo un momento di contatto privilegiato tra amministratori, mondo delle imprese e Governo;

CONSIDERATO che la manifestazione rappresenta un appuntamento fondamentale per gli amministratori locali, provenienti da ogni parte d'Italia, per discutere, confrontarsi e condividere esperienze, progetti e idee sulle principali questioni che riguardano i Comuni Italiani, grandi e piccoli;

CONSIDERATO che il focus della manifestazione sarà incentrato sullo sviluppo di progettualità utili a rispondere, efficacemente, ai bisogni espressi dai territori e dalle comunità, in un percorso di definizione degli obiettivi strategici del prossimo futuro, primi fra tutti gli investimenti pubblici con le risorse del PNRR;

CONSIDERATO che con nota del 6 luglio 2022, assunta a protocollo in data 28 luglio 2022 al n.33/5018, la società Anci Comunicare s.r.l.u. ha trasmesso alla scrivente Direzione la presentazione dell'evento;

RITENUTO di partecipare anche per il 2022 all'Assemblea dell'ANCI in continuità con le edizioni precedenti e nel rispetto di quanto contemplato nel Programma di Comunicazione 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la richiesta esplorativa inviata con nota prot. n. 33/6711 del 11.10.2022 alla società Anci Comunicare s.r.l.u. per l'acquisizione di servizi connessi alla partecipazione all'Assemblea ANCI XXXIX Edizione, con uno spazio espositivo dedicato condiviso con INPS, INAIL e INAPP;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 33/6711 del 11.10.2022 sono state elencate le caratteristiche dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 33/6711 del 11.10.2022 è stata richiesta oltre alla predisposizione di uno spazio espositivo dedicato, anche il noleggio di una sala allestita e dotata di tutte le tecnologie necessarie per la realizzazione di workshop;

VISTA l'offerta trasmessa in data 14.10.2022 dalla società ANCI Comunicare s.r.l.u., con sede in Via dei Prefetti 46, CAP 00186 Roma - P.IVA 09917591001, acquisita al protocollo con il numero 33/6874 del 17.10.2022;

CONSIDERATO che nell'offerta trasmessa sono dettagliati i servizi previsti: i) realizzazione Stand preallestito ed arredato di mq. 96 in posizione di prestigio; ii) Personalizzazione grafica su tutte le pareti perimetrali dello stand (impostazione grafica fornita dal MLPS) e completo arredo dello stand medesimo; ii) servizi di comunicazione comprensivi di redazionale sul sito ANCI nella sezione dedicata all'Assemblea, banner con logo MLPS nella sezione dedicata, pagina monografica e pagina pubblicitaria a colori sul Catalogo Espositori della manifestazione, logo del Ministero sul retro del programma dell'Assemblea e presenza sui canali social (facebook, twitter, instagram); iv) quota di iscrizione alla Manifestazione e assicurazione RC all'interno dello spazio, allaccio e consumi elettrici, pulizie giornaliere dello spazio; v) noleggio di una sala completamente

attrezzata per workshop (durata mezza giornata) a latere dei lavori dell'Assemblea, con organizzazione dell'evento a cura del MLPS;

CONSIDERATO che nella citata offerta tecnico-economica la società ANCI Comunicare s.r.l.u. ha specificato che il costo dell'area espositiva e dei servizi collegati è pari a € 50.000,00 oltre IVA, prezzo al quale è stato applicato uno sconto di oltre il 20% sulle tariffe da listino, mentre il costo per il noleggio della sala convegni attrezzata è pari a € 6.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che il prezzo complessivo per tutti i servizi offerti è pari a € 56.000,00 oltre IVA e che la quota parte a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è di € 14.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata valutata in relazione ai costi sostenuti nel corso degli anni per le precedenti partecipazioni sia alla citata manifestazione, sia in relazione ad eventi simili, nonché della percentuale di sconto riservata alla scrivente Amministrazione dalla società ANCI Comunicare s.r.l.u.;

RITENUTA la proposta trasmessa dalla società ANCI Comunicare s.r.l.u. rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rappresentate nella richiesta esplorativa trasmessa con nota prot. n. 33/6711 del 11.10.2022;

CONSIDERATO che nella citata offerta è presente anche la dichiarazione di esclusività con la quale il direttore generale di ANCI Comunicare s.r.l.u. dichiara che ANCI Comunicare s.r.l.u., in quanto organizzatrice unica dell'Assemblea dell'ANCI, è fornitrice in esclusiva dei servizi di ANCI EXPO 2022;

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di legge stabilite dall'art. 63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'art.32 comma 2 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO, altresì, il comma 14 dell'art.32 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 che prevede nelle procedure negoziate la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione procederà a concludere con la società ANCI Comunicare s.r.l.u., con sede in Via dei Prefetti 46, CAP 00186 Roma - P.IVA 09917591001, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, la sottoscrizione di apposita lettera contratto per la partecipazione alla XXXIX Edizione dell'Assemblea ANCI - 22/24 novembre 2022 (per un valore complessivo pari a € 14.000,00 IVA esclusa) come descritto nell'offerta tecnico-economica unita al presente atto.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 3111 PG 32.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.